



Regia: Guillermo del Toro
Messico, 1964

Filmografia:

- Cronos* (1993)
- Mimic* (1997)
- La spina del diavolo* (2001)
- Blade II* (2002)
- Hellboy* (2004)
- Il labirinto del fauno* (2006)
- Hellboy: The Golden Army* (2008)
- Pacific Rim* (2013)
- Crimson Peak* (2015)
- La forma dell'acqua* (2017)

Personaggi e Interpreti

- Ofelia* Ivana Baquero
- Capitano Vidal* Sergi López
- Mercedes* Maribel Verdú
- Fauno / Uomo Pallido* Doug Jones
- Carmen* Ariadna Gil
- dottor Ferreiro* Álex Angulo

Produzione Spagna, Messico
Durata 114 min.
Genere Fantasy, Drammatico

**Fate attenzione: quello che sonnecchia lì,
non è per niente umano**

Di cosa parla

Spagna 1944, la guerra civile è ormai vinta dal generalissimo Franco e le sue truppe sono impegnate a debellare le ultime sacche di resistenza repubblicana.

Il crudele capitano Vidal comanda un avamposto in una zona montuosa dove pretende che la moglie incinta lo raggiunga perché "un figlio deve nascere dove si trova il padre". La donna è accompagnata dalla figlia di primo letto, Ofelia, ed è attraverso gli occhi della ragazzina che lo spettatore segue gli avvenimenti. La vicenda si svolge sospesa tra la cupa realtà dell'avamposto e un misterioso labirinto abitato dal Fauno e da altre creature magiche. Così, se nel mondo fisico della guerra tutti gli uomini sono chiamati a fare scelte senza appello e a rivelare l'orrore o la grandezza che portano dentro di sé, nel mondo delle fate Ofelia sarà chiamata a sua volta ad affrontare le prove che le sveleranno il proprio destino.

Perché vederlo

Questa fiaba dark ha catturato critica e pubblico con le sue immagini estremamente ricche ed accurate: i costumi e i colori e ogni particolare visivo sottolineano in ogni scena l'andamento stesso della vicenda creando una magia che travolge lo spettatore. Non a caso la pellicola ha vinto 3 oscar per scenografia, trucco e fotografia, ed è da molti critici considerato il miglior film del 2006.

Guillermo del Toro ha coltivato questo progetto per oltre 20 anni, rinviando la sua realizzazione a causa della mancanza dei fondi necessari, che riuscì a reperire solo dopo aver girato due grandi successi commerciali come Blade II ed HellBoy: libero ormai da ogni condizionamento girò quello che nelle sue stesse parole resta il suo film migliore e che tra l'altro si risolse in un exploit commerciale.

Praticamente ogni scena ammette almeno una doppia lettura, spesso legata a simbologie esoteriche e ogni personaggio rappresenta oltre che se stesso un archetipo, incarnazione di una delle più profonde pulsioni umane.

Anche lo spettatore si ritrova perso in un labirinto dove non sa più riconoscere quale sia la realtà e quale la fiaba e solo nel finale ogni personaggio troverà la sua giusta collocazione.



Prossimo appuntamento:
Venerdì 5 Marzo - ore 21
Sempre on-line

